



Relazione sulle attività di Centri di ricerca e Laboratori congiunti con soggetti esterni – anno 2024

Come previsto dagli articoli 15, 16 e 17 del “Regolamento per le strutture didattiche e scientifiche di Ateneo”, le attività dei Centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari con sede a Siena e dei Laboratori congiunti con soggetti esterni sono soggette a monitoraggio e a valutazioni, rispettivamente annuale e periodica, da parte del Nucleo di Valutazione, che è tenuto a trasmetterne gli esiti al Rettore, al Dipartimento sede amministrativa, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico per gli adempimenti di competenza.

Il precedente monitoraggio del Nucleo di Valutazione sui Centri di ricerca è stato effettuato nel 2023.

Processo di assicurazione della qualità

A partire dal 2022 l’Ateneo ha messo in atto, con il coordinamento del PQA, una procedura per l’assicurazione della qualità dei Centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari e dei Laboratori congiunti con soggetti esterni, sul modello di quella relativa alla ricerca e della terza missione dei Dipartimenti. Nell’ambito di tale procedura, il PQA ha messo a disposizione modelli per la “Richiesta di costituzione/rinnovo di centri di ricerca e laboratori congiunti, comprensiva di piano di AQ”, il “Riesame di fine anno del piano per l’AQ della ricerca e TM dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti” e il “Riesame di fine triennio del piano per l’AQ della ricerca e TM dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti”, dettandone le tempistiche¹.

Il processo delineato dal PQA prevede la definizione di obiettivi, l’analisi dell’efficacia delle azioni effettuate, la valutazione degli obiettivi raggiunti e la loro riprogrammazione.

Le procedure di attivazione/rinnovo di Centri di ricerca e Laboratori prevedono, inoltre, una verifica da parte del PQA, antecedente alla valutazione del Nucleo prevista dallo Statuto, della congruità delle finalità generali delle nuove strutture con le direttrici della programmazione strategica dell’Ateneo e con il piano di AQ.

¹ Consultabili alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-ricerca>.

A fronte della relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione, che riportava una richiesta al PQA di “rendere più sintetica l’attività di rendicontazione annuale, lasciando a quella triennale l’analisi più approfondita del raggiungimento degli scopi del Laboratorio o del Centro di Ricerca”, il PQA ha predisposto nuovi modelli per il monitoraggio annuale e il riesame triennale². In particolare, il modello per il monitoraggio annuale prevede i seguenti 4 campi da compilare:

- rendicontazione degli obiettivi, suddivisi per ricerca e TM;
- eventuale ridefinizione obiettivi e target;
- rendicontazione economica;
- risposte a eventuali rilievi del NdV e/o del PQA.

La procedura di monitoraggio/riesame è stata articolata in tre fasi:

- 1) compilazione dei documenti di monitoraggio annuale o riesame triennale (entro il 10.12.2023);
- 2) invio del riscontro del PQA ai Centri di ricerca / Laboratori congiunti (entro il 31.12.2023);
- 3) approvazione da parte dei Consigli direttivi (entro il 31.01.2024).

Nel novembre 2023 il PQA ha avviato il monitoraggio annuale e il riesame triennale dei Centri di ricerca e dei Laboratori, a cui risultano essersi sottoposti, dietro sollecito dell’Ufficio AQ, 22 strutture (11 Centri di ricerca e 11 Laboratori congiunti) delle 28 sottoposte a monitoraggio. Dalla rilevazione coordinata dal PQA è emerso che:

- il Centro interuniversitario di ricerca sul cambiamento politico (CIRCaP), formalmente rinnovato solo alla fine del mese di agosto 2023, verrà sottoposto al monitoraggio annuale dall’anno 2024;
- il Laboratorio V.I.T.A. Lab è stato chiuso nel 2022;
- il Laboratorio LABORIOSO è stato chiuso nel 2022;
- il Laboratorio Neurosense è stato chiuso nel 2022;
- la documentazione relativa al Laboratorio Vaepix Lab è stata successivamente trasmessa dal docente responsabile nel febbraio 2024, dietro richiamo anche da parte del Nucleo al rispetto delle procedure di AQ stabilite dall’Ateneo;
- la documentazione relativa al Laboratorio Brain Imaging Laboratory Link - BILL Lab non risulta pervenuta, malgrado le sollecitazioni di PQA e NdV.

Il PQA ha analizzato i documenti redatti da Centri e Laboratori, rilevando un netto miglioramento rispetto al precedente monitoraggio e una compilazione “completa ed efficace” nella quasi totalità

² Pubblicati alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/riesame-qualita/terza-missione>.

dei casi.

In base a quanto emerso e rilevato, il PQA ha stabilito di procedere a una rimodulazione dei termini per la redazione dei documenti in linea con i reali tempi di vita delle strutture, in base a un calendario³ coordinato dal PQA stesso, non più con un unico momento di rendicontazione al termine dell'anno solare. Il Nucleo procederà alla propria valutazione al termine dei lavori annuali del PQA. È stato, inoltre, stabilito che in fase di presentazione della proposta di rinnovo i Centri e i Laboratori già esistenti debbano sottoporsi a un riesame triennale, su modulistica in via di definizione da parte del PQA.

Il PQA ha condiviso la documentazione relativa all'intero processo con il Nucleo di Valutazione e invitato gli organi di governo a prevedere misure sanzionatorie per le strutture che dovessero ignorare le procedure di AQ di Ateneo.

Il Nucleo ritiene che il processo disegnato e attuato dall'Ateneo sia sostanzialmente corretto e ancora in via di affinamento, data la recente adozione e le annotazioni avanzate dal Nucleo stesso e si associa alla richiesta avanzata dal PQA.

Monitoraggio attività

Centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali

Gli elementi emersi dalla valutazione di quanto riportato nei documenti di monitoraggio annuale e riesame triennale da parte dei Centri di ricerca confermano alcuni temi emersi in occasione del monitoraggio promosso dal Nucleo nell'anno 2023. In particolare:

- le azioni rendicontate risultano coerenti con gli obiettivi previsti nei rispettivi progetti di costituzione/rinnovo (pubblicazioni, organizzazione di convegni, mostre o giornate di formazione, transizione digitale, etc.). Si registra una certa variabilità nella rendicontazione degli obiettivi, che va da un livello esaustivo e accurato (Centri AMA, "I DEUG-SU", MedioEva e CISCL), a uno dettagliato (Centri CIRCE, CIRDUIS, CIRFF e CROSS), a uno sintetico (ASAFAL, CISRSM e SIC);
- permangono carenze nella rendicontazione economica della gestione (entrate/uscite), da parte di ASAFAL, CIRCE e CIRDUIS, a cui si aggiungono CISRSM, CISCL e, in parte (entrate) SIC;
- vi è stata un'adesione dei Centri alla richiesta del PQA di presentare nel documento di riesame triennale un nuovo piano di AQ.

³ Consultabili alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-ricerca>.

Per quanto riguarda la rendicontazione relativa a dotazione di personale dedicato, spazi e dotazione strumentale (attrezzature, servizi a disposizione), prevista esclusivamente in caso di riesame triennale, le informazioni richieste non risultano essere state fornite dai Centri CISRSM e SIC.

Laboratori congiunti

L'analisi di quanto emerso dalla valutazione dei documenti di monitoraggio annuale e riesame triennale dei Laboratori consente di effettuare le seguenti considerazioni sintetiche:

- tutti i Laboratori hanno promosso azioni in linea con gli obiettivi previsti nel progetto di costituzione/rinnovo. La rendicontazione del raggiungimento degli obiettivi appare dettagliata in 4 casi (BIOTECH Lab, LCG, MTS Lab e WEAR), sintetica per i restanti casi con qualche carenza per AEE Lab e SAINLab, la cui convenzione è giunta al termine, senza rinnovo, nel gennaio 2024;
- rimane sostanzialmente stabile il numero di Laboratori che non forniscono dati su entrate e uscite della propria gestione (MTS, SAINLab e WEAR, già in questa situazione lo scorso anno, e AI per la parte uscite). Il Laboratorio Vaepix è l'unico a rendicontare un'assenza di spese nell'anno 2023;
- si conferma la difficoltà dei Laboratori a presentare l'eventuale aggiornamento degli obiettivi e la definizione di un nuovo piano di AQ, ad eccezione di BIOTECH Lab;
- i 3 Laboratori oggetto di riesame triennale hanno sinteticamente riportato informazioni su dotazione di personale, dotazione strumentale e spazi.

Conclusioni

Complessivamente, il Nucleo rileva come la maggior parte degli 11 Centri di ricerca monitorati afferisca alle aree di Ateneo "Lettere, Storia, Filosofia e Arti", con una prevalenza di coordinamenti (4) afferenti al Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature (DFCLAM), ed "Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche". Nessun Centro risulta attivato nell'area delle "Scienze biomediche e mediche". Due soli Centri (ASAFAL e Franco Fortini) vedono la partecipazione di 2 Dipartimenti di Ateneo ciascuno, rispettivamente i Dipartimenti Scienze politiche e internazionali (DISPI) e Scienze sociali, politiche e cognitive (DISPOC) e i Dipartimenti DFCLAM e Scienze storiche e dei Beni culturali (DSSBC). Il numero di Atenei consorziati varia da 1 (CISCL, I Deug Su, SIC) a 11 (CISRSM). Un solo Centro risulta far parte di consorzi internazionali (MedioEva). Sette Centri su 11 risultano diretti da Professori.

Per quanto riguarda i Laboratori congiunti, i 9 monitorati sono tutti attivi nell'area delle "Scienze sperimentali" e, in particolare, con sede amministrativa presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze matematiche (DIISM), con la sola eccezione di UDOO (DISPOC) e Vaepix (Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e Neuroscienze, DSMCN). Nessuna direzione dei suddetti Laboratori è affidata a una docente mentre 4 degli 11 Centri di ricerca hanno a capo una docente dell'Ateneo. Le aziende con cui i Dipartimenti hanno dato vita a tali laboratori sono perlopiù attive nel territorio toscano, con le sole eccezioni di 3 aziende lombarde (BIOTECH, LCG e WEAR). Aziende di livello internazionale sono coinvolte in 2 Laboratori (AEE Lab e AI Lab).

Il Nucleo rileva che il percorso di assicurazione della qualità per Centri e Laboratori si sta consolidando, anche se per diversi Laboratori e Centri appare ancora da migliorare la rendicontazione economica.

Siena, 30 Settembre 2024